

Mantova

Progetti dall'Oltrepò per 14 milioni Tra le idee un hub per lo sviluppo digitale

• Il consorzio ha avviato il documento con le richieste. Ora si attende una risposta dalla Regione

MANTOVA La Strategia Area interna Oltrepò mantovano è stata inviata a Regione Lombardia prima di Natale: ora il territorio attende il finanziamento dei progetti per 14 milioni di euro.

Il documento, fondamentale per ottenere i contributi, è stato inoltrato alla struttura tecnica del Pirellone il 20 dicembre: il termine era fissato per l'ultimo giorno del 2024, ma l'obiettivo del Consorzio Oltrepò mantovano era di consegnare la strategia prima delle festività.

L'Oltrepò, va ricordato, è stato riconosciuto tra le quattordici Aree interne regionali, con la possibilità di accedere a una linea dedicata di finanziamenti per zone svantaggiate che mette insieme fondi regionali e di provenienza europea. Il percorso



L'ex carcere di Revere Qui potrebbe essere costruito un complesso di housing sociale

Aree interne
L'Oltrepò è tra le aree interne regionali che possono accedere a linee di finanziamento per le zone svantaggiate

di redazione della strategia è durato diversi mesi e ha visto la consulenza, oltre che della Regione, del Politecnico di Milano. A svolgere il lavoro è stato il Consorzio come ente coordinatore dei Comuni.

A inizio anno si avvierà la fase dei controlli da parte di Milano, per lo stanziamento delle risorse che arriveranno

sul territorio spalmati in tre anni, dal 2025 al 2027, in ragione dello stato di avanzamento dei progetti. Progetti che vanno dall'housing sociale alla digitalizzazione per le imprese.

Verrà realizzato, nel Siniestra Secchia, un hub per favorire lo sviluppo digitale e tecnologico delle piccole medie imprese per 3,5 milioni di eu-

ro. Per contrastare le povertà e garantire alloggi alle giovani coppie è previsto un complesso di housing sociale nell'ex carcere abbandonato di Revere, per 2 milioni di euro; ci sono poi fondi per la transizione ecologica, 3,5 milioni, per efficientamento energetico di vari edifici pubblici già individuati. Alle imprese saranno destinati contributi per digitalizzazione e nuove tecnologie e formazione per 3 milioni.

Ci sarà spazio anche per l'ambiente con contributi per le aree parco e le riserve naturali lungo il Po per 700mila euro. Inseriti poi il recupero del mercato coperto di Gonzaga e la palazzina Mondadori a Ostiglia, per 500mila euro: diventeranno luoghi di aggregazione sociale e incubatori artistici.

Soddisfazione per il rispetto delle tempistiche è stata espressa dal presidente del Consorzio Oltrepò Alberto Borsari che ha parlato di «importante lavoro di squadra del territorio». G.P.

